

5.3. LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Nell'ambito della Programmazione, la Valutazione avviene all'inizio come valutazione di ingresso, durante il ciclo come valutazione delle varie Unità Didattiche in itinere, alla fine come valutazione finale.

Il Collegio ha stabilito di articolare l'anno scolastico in un I Trimestre (da settembre a dicembre) e un II Pentamestre (da gennaio a giugno), con la riconsegna intermedia di un pagellino entro la fine di marzo.

La valutazione, dovendo consistere nell'accertare il progresso degli alunni nel processo di apprendimento, sarà fatta più volte, confrontando tra loro i risultati.

Ogni docente provvederà alla verifica e valutazione del lavoro svolto, con opportuni interventi di correzione, di integrazione e di sviluppo. Infine, ogni trimestre o quadrimestre, secondo la relativa deliberazione annuale del Collegio dei Docenti, si avrà la valutazione secondo i principi della Programmazione.

In altri termini, nel corso dell'anno scolastico, si procederà ad una sistematica osservazione dei processi di apprendimento, a continue e costanti verifiche, sia del processo didattico, che informino sui risultati raggiunti e servano da guida per gli interventi successivi, e sia dell'azione didattica programmata; infine, si procederà ad una valutazione finalizzata essenzialmente agli adeguati interventi culturali ed educativi.

La valutazione sarà, dunque, *sommativa e formativa*.

Sommativa in quanto si effettuerà al termine di un processo di apprendimento; avrà, quindi, la caratteristica di orientare il giudizio, nel senso che con essa si vuole sapere se l'alunno ha o no acquisito un determinato atteggiamento o comportamento e una determinata capacità che si erano prefissati come obiettivi e in quale misura l'acquisizione è avvenuta.

Formativa in quanto avverrà nel corso stesso del processo di apprendimento.

La valutazione avrà *da una parte* valore *diagnostico*, nel senso che con essa si vuole sapere in quale misura l'alunno sta dominando il percorso di apprendimento predisposto; *dall'altra* valore di *orientamento della didattica*, nel senso che le risultanze da essa fornite consentono ai Docenti gli aggiustamenti didattici necessari (*potenziamento, consolidamento, recupero e sostegno*).

Le tipologie di prove realizzate, deliberate dal Collegio Docenti e tenendo conto di quanto evidenziato dalla C.M. n. 94 del 18.10.2011, sono quelle di seguito riportate:

Tabella A – Licei (Scientifico LS e opz. Scienze Applicate LS-SA)

Insegnamenti	Percorsi	Prove			
		Scritta	Orale	Pratica	Grafica
Disegno e storia dell'arte	LS e LS: SA		O		G
Lingua e letteratura italiana	Tutti	S	O		
Lingua e cultura latina	LS, LSU	S	O		
Lingua latina	LL	S	O		
Lingua e cultura straniera 1	Tutti	S	O		
Lingua e cultura straniera 2	LL e LSU	S	O		
Storia e geografia	Tutti		O		
Matematica con Informatica	Tutti tranne LS: SA	S	O		
Matematica	LS: SA	S	O		
Fisica	LS e LS: SA	S	O		
Scienze naturali	Tutti tranne LS e LS:SA		O		

Scienze naturali	LS e LS: SA	S	O		
Scienze motorie e sportive	Tutti		O	P	
Informatica	LS: SA	S	O		
Scienze umane	LSU e LSU: ES	S	O		
Diritto ed economia	LSU		O		

Tabella B – Istituto Tecnico Economico e Istituto Tecnologico Agrario

Insegnamenti	Percorsi	Prove			
		Scritta	Orale	Pratica	Grafica
Lingua e letteratura italiana	ITA/ITE	S	O		
Lingua inglese	ITA/ITE	S	O		
Storia	ITA/ITE		O		
Matematica	ITA/ITE	S	O		
Diritto ed economia	ITA/ITE		O		
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	ITA/ITE		O		
Scienze integrate (Fisica)	ITA/ITE		O	P	
Scienze integrate (Chimica)	ITA/ITE		O	P	
Scienze motorie e sportive	ITA/ITE		O	P	
Geografia	ITE		O		
Informatica	ITE	S		P	
Seconda lingua comunitaria	ITE	S	O		
Economia aziendale	ITE	S	O		
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	ITE		O		G
Tecnologie informatiche	ITE	S		P	
Scienze e tecnologie applicate	ITE		O		

Tabella C – Istituto Professionale

Insegnamenti	Percorsi	Prove			
		Scritta	Orale	Pratica	Grafica
Lingua e letteratura italiana	IPIA	S	O		
Lingua inglese	IPIA	S	O		
Storia	IPIA		O		
Matematica	IPIA	S	O		
Diritto ed economia	IPIA		O		
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	IPIA		O		
Scienze integrate (Fisica)	IPIA		O	P	
Scienze integrate (Chimica)	IPIA		O	P	
Scienze motorie e sportive	IPIA		O	P	
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	IPIA	S		P	
Laboratori tecnologici esercitazioni	IPIA			P	
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	IPIA		O		G
Chimica e Tecnologie	IPIA		O	P	
Elettrotecnica	IPIA	S	O	P (dal terzo anno)	

Fisica	IPIA		O	P	
Geografia	IPIA		O		
Tecnologia meccanica e applicazioni	IPIA		O	P	

La valutazione si realizza attraverso prove scritte da programmare e costruire con le modalità e le scansioni eventualmente stabilite nei Consigli di Classe (per le classi quinte terminali secondo le modalità previste dalla normativa del nuovo Esame di Stato) come: temi, riassunti, testi formali, problemi, dimostrazioni, traduzioni, prove addestrative, relazioni, interviste, lettere, saggi, ecc.

Le prove orali potranno anche essere sostituite (quando é il caso) con questionari, test, risoluzioni scritte di problemi, saggi, analisi di testi e, prove strutturate o semistrutturate. Quanto alle prove scritte esse saranno, di norma, tre per ogni quadrimestre o due per trimestre, mentre con la stessa scansione temporale si svolgeranno anche le prove orali. In ogni caso sarà il Docente a decidere in merito, in relazione al proprio lavoro didattico e alla situazione della classe.

Le valutazioni dovranno essere formulate secondo compiti di realtà.

5.4. LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

5.4.1. LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI CLASSE

Nel periodo antecedente l'inizio delle lezioni i Consigli di classe si riuniscono per la formulazione della Programmazione educativa e didattica di classe. Il Documento viene elaborato in conformità ad uno schema comune.

4.4.2 LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA MONODISCIPLINARE

Nel periodo antecedente l'inizio delle lezioni ogni Docente realizza la propria programmazione didattica, tenendo conto del Curricolo di Istituto. Il Documento viene elaborato in conformità ad uno schema comune.

5.5. I CRITERI PER LA VALUTAZIONE

5.5.1 PREMESSA

Le premesse generali per un'adeguata valutazione finale sono così sintetizzate:

la valutazione finale deve fare riferimento alla programmazione iniziale, sia didattica per materia, che del Consiglio di Classe;

la valutazione nelle singole materie deve fare sempre riferimento agli obiettivi della materia, eventualmente concordati nel Dipartimento Disciplinare, anche e soprattutto in relazione agli obiettivi generali (*conoscenza, comprensione, produzione, capacità di giudizio*) e in termini di competenze;

Tenendo presenti tali premesse, i singoli Docenti e i Consigli di Classe, nel procedere alla valutazione finale, avranno cura di attenersi ai criteri generali riportati nei paragrafi successivi.

5.5.2. VALUTAZIONE DEL SINGOLO DOCENTE

A – La valutazione delle prove

Avverrà utilizzando griglie valutative concordate nei dipartimenti disciplinari.

B - Media dei voti

Il voto presentato allo scrutinio dovrà tener conto di molteplici fattori e, precisamente:

- delle verifiche orali, scritte, scrittografiche e pratiche realizzate nel corso dell'a.s.;
- delle eventuali verifiche realizzate per classi parallele, da valorizzare anche quali garanzie di prestazioni minime condivise;
- dell'andamento generale dell'intero anno scolastico, da analizzare con equilibrio e soprattutto attenzione ai miglioramenti verificatisi rispetto alla situazione iniziale;
- del fatto che i risultati finali sono la somma di risultati ottenuti da diverse tipologie di verifica e da diverse misurazioni;
- dal livello di acquisizione degli elementi fondamentali della materia in termini di *conoscenze, capacità, abilità e competenze*;
- dall'interesse, impegno e partecipazione messi in evidenza;
- dall'annullamento o persistenza dei debiti pregressi.

C - Uso della scala decimale

Per l'uso dei voti dall'1 al 10, in rapporto ai fattori di cui al punto precedente, si concorda la seguente tabella di corrispondenza tra il voto proposto e i risultati raggiunti in termini di obiettivi:

Voto 1-3	insufficiente	Competenze assolutamente non acquisite
Voto 4	scarso	Competenze non acquisite
Voto 5	mediocre	Competenze acquisite parzialmente
Voto 6	Sufficiente	Competenze acquisite in modo accettabile
Voto 7	Discreto	Competenze acquisite in modo esauriente
Voto 8	Buono	Competenze acquisite pienamente
Voto 9	Ottimo	Competenze acquisite in modo elevato
Voto 10	eccellente	Competenze acquisite al massimo livello

5.5.3 VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A – La valutazione globale

Il Consiglio di Classe per la valutazione globale terrà conto:

del fatto che l'alunno abbia raggiunto competenze *accettabili* nelle materie portanti dell'area comune e dell'area d'indirizzo; *in particolare*, al termine dei due bienni e dell'ultima classe, con riferimento ai PECUP;
del raggiungimento degli obiettivi trasversali, sia educativo-comportamentali che didattici, definiti dal Consiglio di Classe;
della frequenza dei corsi di alternanza scuola-lavoro;
dall'esito dei corsi di recupero svolti.

B – Il credito scolastico

Il credito scolastico complessivo terrà conto della media dei voti, della partecipazione al dialogo educativo, della partecipazione alle attività integrative della scuola, del possesso eventuale del credito formativo, di cui al successivo paragrafo, e della frequenza.

C – Il credito formativo

Il Regolamento D.P.R. 323 23.07.98 cita l'articolo 12:

“Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza debitamente documentata dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato”.

Il Collegio dei docenti ha stabilito che, ai fini della valutazione del credito formativo, saranno prese in considerazione:

- attività sportive a livello agonistico;
- frequenza a Conservatorio di musica e Scuole civiche con esiti finali certificati;
- partecipazione con esiti formativi documentati a Concorsi culturali e/o Scientifici quali Olimpiadi della Matematica et similia;
- esami linguistici con enti certificatori esterni;
- esami E.C.D.L. con esito positivo;
- partecipazione a stage di alternanza scuola-lavoro et similia;
- corsi di studio all'estero con esiti finali certificati;
- volontariato, ad esempio: C.R.I., A.V.I.S., Protezione Civile, ecc..

Spetta al consiglio di classe (solo componente Docenti) valutare l'esperienza documentata ed attribuire il credito. Saranno escluse attività svolte presso organismi politici o confessionali.

Si precisa, al riguardo, che il credito formativo potrà integrare il credito scolastico solo nel caso in cui si sommi ad almeno un'altra voce tra le seguenti;

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione ad attività complementari ed integrative della Scuola.

D – Valutazione in corso d'anno

Il Consiglio di Classe in corso d'anno provvederà ad una Valutazione indicativa sui livelli raggiunti dagli studenti sia in termini comportamentali che cognitivi. I risultati di questa valutazione, che avverrà secondo la periodizzazione stabilita dal collegio dei docenti saranno comunicati alle famiglie utilizzando apposita scheda che riproduce la pagella ministeriale.

5.5.4. RECUPERO

A seguito del D.M. n°80/2007 e della successiva O.M. n° 92 del novembre 2007 che dettano nuove regole per il saldo dei debiti formativi il Collegio docenti ha deliberato di affidare ai Consigli di classe la scelta della tipologia più idonea al recupero delle carenze riscontrate, con le deliberazioni del Consiglio d'Istituto. Sia che ci si avvalga o che non ci si avvalga delle iniziative di recupero, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di classe.

In merito al rinvio della promozione e/o della bocciatura degli alunni con classificazioni insufficienti in sede di scrutinio finale, il Collegio delibererà in corso d'anno.

5.5.5. LA CERTIFICAZIONE

In base al D.M. 139/2007 e alle relative Linee guida, nonché al D.M. n. 9/2010, al termine del biennio viene rilasciata agli alunni una Certificazione delle Competenze dell'obbligo d'istruzione, oltre alla pagella dei voti, come da Allegato allo stesso D.M..

5.6. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSABILI

Mediante le verifiche si accertano le conoscenze, le competenze e le capacità dell'alunno in situazione di handicap.

Le verifiche, per un alunno diversamente abile, si ricollegano al percorso stabilito all'inizio dell'anno scolastico dal C.d.C.

I percorsi possibili che si possono sviluppare all'interno della scuola secondaria superiore sono di due tipi :

percorso con obiettivi comuni al resto della classe (minimi e/o corrispondenti), finalizzato al conseguimento del titolo di studio intermedio (qualifica) e finale (diploma). Il raggiungimento degli obiettivi minimi può avvenire anche attraverso un percorso didattico diverso da quello della classe e ad esso equipollente;

percorso formativo con obiettivi differenziati finalizzato al conseguimento di un certificato di credito formativo e attestato.

L' OM n.90/01, all'art.15, ha previsto la possibilità di due percorsi: un **PEI semplificato** o, come si usa dire, per obiettivi minimi, e un **PEI differenziato**. Il PEI semplificato, se svolto positivamente dall'alunno, conduce al rilascio del diploma di terzo e di quinto anno, mentre quello differenziato conduce solo al rilascio di un attestato con la certificazione dei crediti formativi maturati. Una volta deliberato quindi il PEI semplificato, i docenti delle singole discipline debbono indicare quali sono per la loro disciplina "gli obiettivi minimi" che l'alunno, come tutti i compagni, debbono raggiungere per ottenere la sufficienza. Nel caso di sostituzione dei contenuti di talune discipline, sarà il docente della stessa che dovrà indicare, assieme ai colleghi del Consiglio di classe, i contenuti da sostituire con altri, senza per ciò inficiare il valore legale degli apprendimenti dell'alunno. Nel caso del PEI differenziato, ciascun docente dovrà indicare i contenuti ritenuti adeguati alle capacità dell'alunno e tutto il Consiglio di classe dovrà decidere sulla sostituzione di talune o quasi tutte le discipline con altre attività, ad esempio attività teatrale, sportive, ludiche, prassiche, ecc.

Le verifiche si basano su prove che possono essere:

- **Semplificate** (riconducibili ad un PEI con obiettivi minimi.- Valutazione Ordinaria-titolo studio).

- **Equipollenti** (riconducibili ad un PEI con obiettivi minimi.- Valutazione Ordinaria- titolo studio).
- **Differenziate** (riconducibili ad un PEI differenziato – Valutazione differenziata – certificato e attestato).